



AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE *PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA* NELL'AMBITO DEL PROGETTO <RECUPERI_DIP_023> “Valutazioni tecnico-scientifiche e responsabilità civile per lesioni di diritti fondamentali”

IL DIRETTORE / RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

- Vista la Legge n. 168/89,
- Visto l'art 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- Visto l'articolo 81 comma 2 lettera b) del “Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità” dell'Università degli Studi di Milano;
- Visto il “Regolamento per l'affidamento a terzi estranei all'Università di incarichi di carattere intellettuale”;
- Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” in cui all'art 1 comma 303 è previsto che “a decorrere dall'anno 2017 gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20”
- Vista la determina del Direttore del Dipartimento del 16 dicembre 2019
Considerato che con avviso prot. n. 0043334/19 del 11/12/2019 il Direttore del Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale Prof.ssa Lorenza Violini ha emesso un avviso interno volto a reperire una professionalità per ricoprire l'incarico di cui al presente avviso pubblico;
- Verificato che non è stato possibile reperire nessuna unità di personale interno per eseguire la prestazione oggetto di tale avviso;

DETERMINA

È indetta una procedura di valutazione per il conferimento di un incarico di collaborazione a favore del Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale per l'attività di *supporto alla ricerca*, da svolgersi sotto la guida della Prof.ssa Maria Elisa D'amico, nell'ambito del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Progetto RECUPERI_DIP_023 “Valutazioni tecnico-scientifiche e responsabilità civile per lesioni di diritti fondamentali”;

Art. 1

La procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per attività di *supporto alla ricerca*.

Considerato che gli obiettivi della collaborazione saranno:

- Raccolta e vaglio critico della dottrina e della giurisprudenza a livello interno, sovranazionale e comparato, in relazione al tema dell'accertamento della responsabilità civile per lesioni di diritti fondamentali, con attenzione specifica all'incidenza di parametri ancorati a conoscenze tecnico-scientifiche

e che in particolare dovrà essere svolta la seguente attività:

- Ricerca di dottrina e giurisprudenza anche a livello comparatistico in relazione al tema dell'accertamento della responsabilità civile per lesioni di diritti fondamentali;
- Supportare il Responsabile scientifico nell'analisi legislativa e giurisprudenziale, anche al fine di consentire un raffronto con la legislazione italiana e con le tecniche decisorie elaborate dai giudici per affrontare la tematica, coniugando competenze pubblicistiche e civiliste sul questo tema, nonché applicando il metodo della comparazione giuridica;
- Esame delle fonti in lingua inglese.

Art. 2

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

Art. 3

La collaborazione, della durata di mesi 3, prevede un corrispettivo complessivo di Euro 5.000 al lordo di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del Collaboratore.

Art. 4

Criteri di valutazione e requisiti che si ritiene necessario sottoporre a valutazione:

- laurea magistrale in giurisprudenza, fino a 30 punti;
- conoscenza dell'inglese, fino a 30 punti;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- eventuali pubblicazioni sul tema oggetto della ricerca, fino a 15 punti;
- conoscenze specifiche della materia, da accertarsi tramite colloquio orale della commissione, fino a 25 punti.

I candidati devono inoltre godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, non devono altresì essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. [*nonché i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (da indicare solo se attività di studio o consulenza)*].

Art. 5

La selezione viene effettuata sulla base della valutazione che avverrà *per titoli e colloquio il 20 gennaio presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale alle ore 11:00*. Il punteggio è espresso in centesimi e i candidati che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei. Non si dà corso ad una graduatoria di merito.

Art. 6

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Art. 7

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre **le ore 12** del giorno 12 gennaio 2020.

Alla domanda, debitamente firmata, dovranno essere allegati dichiarazione dei titoli di studio posseduti, curriculum vitae in formato europeo e quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili¹.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

¹ La modulistica è disponibile in calce alla seguente [pagina](#).



a) **Mediante PEC**

In formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) unimi@postecert.it (citando nell'oggetto della mail: **Domanda di partecipazione incarico di lavoro autonomo - Codice di Selezione DDPIS 8/2019**

- **Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale**. L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente da altro indirizzo PEC.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite Posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

b) **Mediante consegna a mano o tramite corriere o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**

La domanda di partecipazione può essere consegnata a mano o tramite corriere o spedita per raccomandata con avviso di ricevimento presso il Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale alla c.a. del dott. Gianluigi D'Argenio entro il termine sopra indicato. **A tal fine non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.**

Sulla busta contenente la domanda devono essere riportati in stampatello:

- Cognome, nome e indirizzo del candidato
- Codice di selezione
- Dipartimento/Centro.

Art. 8

La Commissione, composta dal Prof. Vittorio Angioini, dalla Prof.ssa Francesca Biondi, dalla Prof.ssa Irene Pellizzone formula la graduatoria in base ai criteri sopraindicati.

Art. 9



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Al candidato dichiarato vincitore sarà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di cui sopra.

Art. 10

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente [pagina](#) del sito web d'Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori".

Milano, 20 dicembre 2019

**IL DIRETTORE / RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA**

Affisso all'albo della Struttura il

23 dicembre 2019

Sigla _____